

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 337**

**ASSISTENZA RESIDENZIALE E  
SEMIRESIDENZIALE DISABILI PSICHICI.**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*BATZELLA STEFANIA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO,  
CAMPO MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI  
FEDERICO*

*Protocollo CR n. 16910*

*Presentato in data 05/05/2015*



CL.02-18-02/340/2015/X

Al. Trili  
ne 12.39  
5/5/2015

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

18:07 05 MAG 2015 A01000 000981

**ORDINE DEL GIORNO N.337**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione [ ]



**Oggetto:** ~~DDL 84 BILANCIO DI PREVISIONE 2015~~. Assistenza residenziale e semiresidenziale disabili psichici.

**Premesso che**

l'art. 32 della Costituzione della Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti;

l'articolo 32 della costituzione cita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana";

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: "La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità";

**Premesso ancora che**

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria;

in particolare il programma l'azione 7.1.2: "Ricognizione e rimodulazione tariffe assistenza sociosanitaria" La Regione Piemonte intendeva procedere entro il triennio 2013-2015 alla Revisione dei modelli di organizzazione e gestione dei servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali, destinati ai minori, ai disabili e agli anziani, e alla conseguente revisione delle tariffe a carico del servizio sanitario regionale, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni, che si presentano mutati nelle loro componenti qualitative e quantitative, anche per effetto della necessità di riequilibrare l'offerta di prestazioni del SSN a favore di quelle territoriali,

nonché per il riallineamento alle previsioni del D.P.C.M. 29/11/2001, in materia di compartecipazione alla spesa da parte del cittadino.

con l'azione 14.4.4: Riorganizzazione, riqualificazione e implementazione dell'assistenza ai pazienti psichiatrici La Regione Piemonte ha recepito il "Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale" – con D.G.R. n. 87- 6289 del 2 agosto 2013, al fine demandare a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'attuazione di azioni programmatiche per la tutela della salute mentale in età adulta di seguito riportate:

- Riorganizzazione dell'assistenza residenziale ai pazienti psichiatrici per intensità di cura;
- Definizione, anche in conformità alle indicazioni di cui all'accordo ed ai documenti attuativi dello stesso, dei requisiti strutturali-organizzativi e delle modalità autorizzative, di accreditamento e di vigilanza sulle strutture residenziali, ovvero, laddove già previsti, l'adeguamento dei relativi atti regionali, la revisione del fabbisogno di posti letto e determinazione delle tariffe nell'ambito della salute mentale.

Nei soprecitati Piani Operativi si definisce il Cronoprogramma del regime tariffario unitario per l'assistenza residenziale e si prevede di regolarizzare il regime tariffario per tutta l'assistenza residenziale psichiatrica nell'arco del triennio 2013-2015.

#### **Tutto ciò premesso si impegna la Giunta affinché:**

entro 90 giorni dall'approvazione del DDL 84 del 2015 tutte le ASL provvedono ad uniformare il tariffario delle strutture per disabili psichici per l'assistenza residenziale e semiresidenziale;

l'utente per il quale sia individuata la condizione di non autosufficienza e non assistibilità a domicilio ha diritto di scegliere il luogo di cura nell'ambito delle diverse opzioni offerte dalle strutture accreditate su tutto il territorio regionale con il SSN, nel rispetto del principio della libera scelta;

le ASL redigono annualmente e pubblicano nei rispettivi siti online, entro e non oltre il 30 giugno, una "Carta dei Servizi" per tutti i servizi di residenzialità e semiresidenzialità accreditati;

nel rispetto del principio della trasparenza è prevista adeguata pubblicizzazione dei verbali della Commissione di Vigilanza a seguito delle verifiche di controllo delle strutture accreditate. In proposito, entro 15 giorni dalla visita della Commissione di Vigilanza presso le strutture, tutti i verbali devono essere pubblicati nei rispettivi siti online nell'area dedicata alla "Carta dei Servizi".

PRIMO FIRMATARIO